

Dal Madagascar - Luciano Lanzoni

I poveri non possono aspettare

Luciano Lanzoni ha inviato i suoi auguri proprio alla vigilia di Natale, è una lunga lettera appassionata dove cerca di rendere partecipi tutti del suo lavoro che ormai svolge da venticinque anni, con amore filiale nella rossa terra del Madagascar. Per non togliere nulla al suo valore la pubblichiamo in due momenti.

M.G.

Carissimi Amici e Famigliari, eccomi a condividere con voi il cammino dell'anno trascorso, un anno durante il quale ho cercato, nella quotidianità del servizio, di incarnare il Vangelo per il quale sto continuando il mio percorso in terra Malagasy, cammino a volte in salita, a volte impervio ma sempre avvincente, che vale la pena di essere percorso! In questo modo sto cercando di far nascere Gesù, ogni giorno, attorno a me. Come tutti sapete da ormai due anni non ho più impegni precisi, né con Reggio terzo mondo né all'Akanin'ny Marary. Da quando, infatti, la Famiglia dei Servi della Chiesa di cui faccio parte, mi ha chiesto di mettermi più particolarmente al servizio dei fratelli e delle sorelle, servi della Chiesa, qui in Madagascar perciò ho chiesto di restare come consigliere-amico delle realtà nelle quali ho lavorato in tutti questi anni, ma di non avere più impegni vincolanti.

Due case

Attualmente abito in due case, entrambe "gestite" da servi della Chiesa: a Manakara alla "Ferme Saint François d'Assise", e ad Ambositra alla casa d'accoglienza per ex-carcerati "Anania". Ho scelto di abitare con questi fratelli per poter stare in famiglia. All'angelus di domenica 22 dicembre, Papa Francesco diceva: "I poveri non possono aspettare". E' bello! E questo mi fa pensare che Gesù è nato in una stalla, non è nato in una casa. Dopo è dovuto fuggire, andare in Egitto per salvare la vita. Alla fine, è tornato a casa sua, a Nazareth. E io penso oggi, anche leggendo quella scritta, a tante famiglie senza casa, sia perché mai l'hanno avuta, sia perché l'hanno persa per tanti motivi. Famiglia e casa vanno insieme. E' molto difficile portare avanti una famiglia senza abitare in una casa...". Ecco io sono fortunato perché oggi ho ben due case! Da qui posso prestare il mio servizio! Che, posso dire, si suddivide



Luciano con l'auto donata dal Centro Missionario



Don Giovanni Ruozzi con i ragazzi della squadra di calcio

in tre momenti precisi: sostegno e formazione dei Servi della Chiesa; collaborazione per le attività sociali nella regione sud-est di Manakara e Mananjary; collaborazione con Rtm e Akanin'ny Marary nella regione centrale di Ambositra.

La formazione

Per quanto riguarda il primo impegno penso sia chiaro per tutti che "accompagnare" i fratelli e le sorelle all'interno di una famiglia, come fratello maggiore, non è facile: richiede fedeltà, disponibilità, umiltà, dedizione, pazienza ma ho ancora molta strada da fare perciò confido che proprio loro, i miei fratelli e le mie sorelle, mi possano aiutare a crescere.

Le attività sociali

Il mio secondo impegno riguarda due attività sociali nella regione del sud: il progetto agricolo a Manakara ed il nuovo progetto di sostegno ai ragazzi disabili a Mananjary.



Pollaio/stalla costruito grazie ai fondi del Centro Missionario

per le quali il Madagascar è famoso a livello mondiale: le spezie (pepe, chiodi di garofano, cannella ...), caffè, vaniglia oltre alla produzione di oli essenziali, miele ecc.

Insieme ai giovani

Inoltre cerchiamo di unire a questa formazione anche l'educazione per il miglioramento della qualità della vita. Durante quest'anno, grazie in particolare al Centro Missionario della diocesi di Carpi, abbiamo anche potuto realizzare una struttura che in futuro dovrà accogliere solo l'allevamento di galline da uova, ma per ora accoglie anche alcuni vitelli destinati a costituire l'allevamento di mucche da latte. Cerchiamo di fare le cose lentamente in modo che i giovani che usufruiscono del nostro sostegno non si sentano "schiacciati". Considerate che il salario medio di uno dei giovani che si formano/lavorano da noi è di 40 euro mensili e che il costo della struttura pollaio/stalla è stato di quattromila centoventotto euro! Abbiamo anche potuto continuare, sempre sul terreno della Ferme, la sistemazione del Campo da Calcio, grazie alla collaborazione della Fossil Cup, riteniamo che sostenere lo sport è un modo importante per educare all'"ecologia".

Nuovi progetti

Le attività a Manakara sono veramente tante ma voglio sottolinearne ancora due: la collaborazione con la struttura per Malati Mentali di Ambokala, che ci ha permesso proprio quest'anno di ottenere un finanziamento per Rtm per un nuovo progetto sulla salute mentale, finanziato dal Ministero Affari Esteri Italiano; e la collaborazione con i Sacerdoti della nostra Unità Pastorale, da dicembre dello scorso anno, abbiamo festeggiato il 20 dicembre il primo anno di presenza, don Giovanni Ruozzi, della diocesi di RE, e Père Odillon, della diocesi di Ambositra, sono venuti a vivere con noi alla Ferme Saint François d'Assise, il Vescovo ha chiesto loro di occuparsi delle comunità della zona sud della città di Manakara, fino ad ora non vi era nessun sacerdote incaricato ufficialmente, si occupano di 7 parrocchie. Il Centro Missionario di Carpi ha contribuito finanziando l'acquisto dell'automobile usata (una bella R4 rossa) che permette, a questi sacerdoti, di raggiungere, all'alba di ogni giorno, i villaggi più sperduti per celebrare la Santa Messa...

(I-continua)

Dal mercatino del Borgogioioso per i progetti di Anna Tommasi in Malawi

Già aperto il cantiere per l'asilo di Kandiwo

Si sono rimboccate le maniche con l'entusiasmo e la bontà d'animo che le contraddistinguono, le quindici volontarie che hanno realizzato il mercatino missionario presso il centro commerciale Il Borgogioioso, lo scorso mese di dicembre. Dal Malawi, la missionaria Anna Tommasi, aveva scritto: "Care amiche, eccomi di nuovo a stendere la mano per chiedere un aiuto per la costruzione di una scuola materna nel villaggio di Kandiwo. Il capo villaggio insieme al comitato scolastico è venuto a casa nostra per presentare le difficoltà che incontrano nella conduzione della scuola materna iniziata da tempo sotto una tettoia di paglia. Ho già accettato di dare la farina speciale per la refezione dei bambini ed ora vengo a chiedere a voi l'aiuto per costruire un asilo semplice ed accogliente il cui costo è di circa 3.500 euro. La gente del villaggio ha già i mattoni pronti per la costruzione e appena potrò dir loro che abbiamo chi aiuta, si attiveranno per portare la sabbia".



Anna Tommasi

Il ricavato di questa iniziativa è stata di euro 338 per suor Angela Bertelli con la vendita di braccialettini realizzati dalle mamme dei bambini della "Casa degli Angeli" a Bangkok e di euro 1.941 per l'asilo di Kandiwo. Sempre per quest'ultimo vanno aggiunti euro 2.300 relativi a tre offerte pervenute da Solidarietà Missionaria Onlus. Dopo l'invio del contributo a metà gennaio è iniziata la costruzione e di questo Anna ci ha informato: "Stamattina sono finalmente arrivata al villaggio di Kandiwo, appena arrivati ad un fiumiciattolo da attraversare un gruppo di donne, uomini e il capo villaggio ci sono venuti incontro per accompagnarci avendoci visto arrivare con la macchina dall'alto della collina opposta. Arrivati all'acqua volevano a tutti i costi portarmi sulle spalle per non bagnarmi nell'attraversare il ruscello, ma ho ovviamente rifiutato. Abbiamo risalito un'altra collina e siamo arrivati al posto dove sorgerà l'asilo. Hanno già cominciato a spianare e portare la sabbia. I mattoni non sono molti ma in compenso ci sono molte pietre perciò ho detto che le fondamenta le faremo con queste per non sciupare i mattoni. Ci siamo seduti per prendere accordi e il capo villaggio con grande soddisfazione diceva che era la prima volta che una persona bianca andava nel loro villaggio e questa era una benedizione grande. Nessuno si era mai interessato di loro quindi ritengono un grande privilegio questo aiuto". Anche per tutte le volontarie del mercatino è stato un privilegio lavorare per gli abitanti del villaggio di Kandiwo.

M.G.



L'attuale asilo di Kandiwo



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO CARPI



Associazione SOLIDARIETA' MISSIONARIA Onlus

Sede: Via Milazzo 2/c - Carpi.
Recapiti: Tel e fax 059 689525.
e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30
martedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18